



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Terre Sorelle

### SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE: Assistenza

Area di Intervento: Immigrati, profughi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno

indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle

sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati.

#### FINALITÀ

La finalità del progetto è quella di una ricaduta socio-culturale all'interno del territorio con l'obiettivo di trasmettere a tutti, minori, giovani, adulti e anziani, un sano coinvolgimento in azioni necessarie a immaginare una società migliore, provando a creare condizioni che evitino il

formarsi di disagio, emarginazione ed esclusione sociale dei migranti e dei profughi, restituendo

dignità e considerazione alle persone, immergendosi nel tessuto sociale di un territorio, avvicinando le persone, leggendone i bisogni profondi legati al vivere collettivo e alle relazioni,

tessendo contatti.

#### OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si pone quindi l'obiettivo di promuovere un modello integrato volto alla costruzione di

percorsi e strumenti di integrazione sociale e professionale dei migranti e dei profughi, nell'ottica

di un inserimento lavorativo informato e consapevole, anche attraverso le esperienze e il patrimonio di competenze acquisite concretamente negli ultimi anni dai diversi attori e partner del progetto, in collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni del territorio, le agenzie socio-educative.

Tale obiettivo sarà realizzato:

- Mettendo in rete i servizi al migrante, collegando i servizi esistenti e cercando di attivare nuove risorse capaci di migliorare e potenziare i servizi in termini di qualità attraverso servizi di orientamento e informazione, in modo da favorire l'accesso dei cittadini migranti ai servizi di assistenza sanitaria, occupazionale e sociale offerti dagli enti pubblici e privati presenti sul territorio;
- Favorendo la promozione e la sensibilizzazione di una cultura diffusa della tutela dei diritti umani dei richiedenti asilo e dei rifugiati, promuovendo processi di partecipazione sociale attiva da parte di giovani, volontari e migranti a tutti i livelli sociali e culturali;
- Fornendo dei servizi capaci di soddisfare i bisogni di accesso dei migranti al mercato delle

abitazioni e la necessità di valorizzazione delle professionalità in modo da agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e gli inserimenti lavorativi.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari saranno impiegati per tutte le attività previste dal progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di un'integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite. I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere. Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche, di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati. L'affiancamento dei volontari agli operatori permetterà una maggiore attenzione e cura nella relazione personale. L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria dalle ore 8:30 alle 19:30, prevedendo eccezionalmente in caso di attività turni serali. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Lo scopo generale della selezione di volontari da assegnare ai progetti di servizio civile è quello di venire a contatto con candidati in linea con gli obiettivi individuati dal progetto. Sarà molto importante verificare, al momento del colloquio, che il candidato abbia letto il progetto e abbia ben chiaro quelle che saranno le sue mansioni e i suoi compiti, in un ambito di lavoro di gruppo. In fase di reclutamento verrà analizzata tutta la documentazione presentata dai candidati. In fase di selezione, i selettori unitamente agli operatori locali di progetto, vaglieranno i curricula dei candidati. Il colloquio si terrà in presenza del Settore accreditato e, ove possibile, dell'operatore locale di progetto. Durante il colloquio verrà compilata una Scheda di valutazione per l'ammissione al servizio civile nazionale, strutturata in base alle indicazioni del Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Durante il colloquio saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- 1) Attitudini: verranno valutate le esperienze lavorative e/o di volontariato attinenti agli obiettivi che il progetto si propone, per tenere conto della complessità dei fattori che entrano in gioco, per assicurare al processo una maggior validità, attendibilità, obiettività,

che limiti il più possibile le derive di una valutazione soggettiva o basata su basi puramente intuitive.

2) Conoscenze e competenze accertate mediante la valutazione dei titoli di studio e in fase di colloquio:

a) Colloquio (min.36 punti max 60):

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- il servizio civile nazionale;
- conoscenza dell'area di intervento del progetto;
- conoscenza delle attività previste nel progetto;
- precedenti esperienze sotto il profilo qualitativo;
- conoscenza dell'ente proponente il progetto

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari o superiore a 36/60

b) Scala valutazione esperienze di volontariato (max 30 punti):

- interne all'Ente per almeno sei mesi 10 punti
- esterne all'Ente nello stesso settore del progetto per almeno sei mesi 9 punti
- interne all'Ente ma in settore diverso dal progetto per almeno sei mesi 6 punti
- esterne all'Ente in settori analoghi al progetto per almeno sei mesi 3 punti

c) Scala valutazione titoli di studio e/o professionali (max 10 punti): titoli di studio (sarà valutato solo il

titolo di studio più elevato):

- Laurea specialistica : 10 punti
- Laurea di primo livello: 9 punti
- Diploma: 8 punti
- Licenza Media: 7 punti

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: monte ore annuo pari a 1400 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Il volontario dovr. sempre garantire un atteggiamento di disponibilità, un'ottima conoscenza delle relazioni umane, saper gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari. Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilit. oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche il sabato e la domenica, quando necessario;
- la disponibilità. ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04);
- la disponibilità. al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi), in occasione di particolari attivit. ed eventi organizzati dall'associazione/ente e dai partner;
- la disponibilità. a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la presenza alle giornate di formazione generale e specifica che potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato e nei periodi festivi;
- la compilazione di un diario di bordo personale;

- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- la partecipazione ad eventuali attivit. formative organizzate dai soggetti partner del progetto;
- la disponibilit. alla fruizione dei permessi in occasione della chiusura della sede di servizio (festivit. natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacit. comunicative e relazionali;
- conoscenze informatiche di base;
- autonomia organizzativa;
- motivazione verso la valorizzazione del territorio;
- particolari attitudini ed esperienze nell'ambito educativo, sociale e culturale;

- gradito il possesso di patente di tipo B

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 4

12) Numero posti con solo vitto: 0

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: 0

27) Eventuali tirocini riconosciuti: 0

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attivit. svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Comune rilascer. un certificato relativo alle competenze e professionalit. acquisite con la partecipazione

al progetto. Questo riporter. nel dettaglio gli specifici settori di attivit. e le singole azioni cui hanno collaborato i partecipanti al progetto, nonch. i seminari formativi specifici a cui parteciperanno. Il

documento sar. utile ai fini del curriculum.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Ai volontari sar. illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realt. territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si

cercher. di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilit. offerta

dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire

percorsi formativi tematici il cui obiettivo . quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attivit. di formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase . dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacit. e potenzialit. e alla definizione del suo

fabbisogno

formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attivit. formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente.

Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti

o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attivit.

previste.

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica . di 72 ore con un piano formativo che si articoler.

Come descritto nel box 40 in 4 moduli con tematiche distinte divise ciascuna in quattro o cinque incontri didattici teorici e/o pratici di 4 ore ciascuno per un totale di 18 incontri. Anche questa . parte integrante dei progetti e . conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.